

Lopalco della politica

**Per risollevare i consensi in calo,
Michele Emiliano candida capolista
l'“imparziale” virologo anti Covid**

Taranto. La voce circolava da settimane, anche se all'inizio si pensava, per il ruolo tecnico ricoperto, potesse solo essere indicato come futuro assessore esterno alla Sanità. A confermare i rumors il fatto che da circa un mese il prof. Lopalco, consulente della regione per l'emergenza Covid, era finito a presenziare agli incontri elettorali dei candidati di Emiliano, da Monteparano a Barletta. Ma la discesa in campo, annunciata da Telenorba, si è avuta dopo il sondaggio pubblicato il 7 luglio dal Sole 24 ore che ha fissato Michele Emiliano al penultimo posto nella classifica di gradimento dei presidenti di Regione. A quel punto non è stato più possibile smentire i sondaggi che da mesi danno Emiliano almeno sette punti sotto Fitto, e quindi la scelta è stata inevitabile: giocare la carta Lopalco per provare a risalire di qualche punto.

Il prof. di Igiene dell'università di Pisa, originario di Mesagne, è stato facile nominato a marzo da Emiliano a capo della task force Covid, con una delibera da 120 mila euro. All'inizio la nomina stupì, dal momento che solo

qualche giorno prima, a stato di emergenza già dichiarato e primi focolai scoppiati, Emiliano aveva organizzato la messa in piazza a Bari col Papa e Patriarchi provenienti da 21 paesi del Mediterraneo e 50 mila persone ammassate. “Un caso da manuale per diffondere l'epidemia” lo stigmatizzò Lopalco. Che subito dopo divenne il principale sponsor e difensore di Michele Emiliano. Del resto Lopalco era stato chiamato proprio per questo. Prima del suo arrivo infatti Emiliano, che oltre che presidente è anche assessore all'Agricoltura e alla Sanità, era pure capo della task force, e dichiarava che il coronavirus era una normale epidemia. I pugliesi temettero che con il Covid sarebbe finita come con la Xylella.

Ma al primo focolaio, per evitare le polemiche e dedicarsi alla campagna elettorale, Emiliano, consapevole che la sanità pugliese non sarebbe stata in grado di rispondere a una diffusione dell'epidemia, pensò di affidare la responsabilità a una personalità mediaticamente esposta che gli sarebbe servita da scudo. Con la nomina fece preparare un

fondale con il logo “Regione Puglia” che campeggiava evidente alle spalle di Lopalco in ogni apparizione televisiva. Non è andata sempre bene perché, nonostante il prof. difendesse ogni sciocchezza che diceva Emiliano, alla fine qualche figuraccia l'ha incassata, come quando sul contagio di Boris Johnson commentò “il virus ci vede benissimo”. Quanto al contrasto del contagio, non è andata meglio. Sia le classifiche della fondazione Gimbe sia quelle dell'Università Cattolica hanno costantemente indicato la Puglia come ultima regione d'Italia per numero di tamponi effettuati, ma più alto di letalità e morti del sud Italia.

(Digiorgio segue a pagina due)

Lopalco della politica

(segue dalla prima pagina)

“I tamponi sono come le intercettazioni per i magistrati, si fanno in modo mirato, non è che uno prende l'elenco telefonico e le fa” si era giustificato Emiliano (ritwittato da Lopalco) che ha annunciato zero contagi postando i dati dell'app Immuni anziché i tamponi. Eppure tutti i focolai in Puglia sono stati ospedalieri, nonostante i 60 milioni di euro spesi per l'arrivo di cargo di dpi dalla Cina, accolti in diretta Facebook da Emiliano. Tutto mentre aumentavano i casi nell'Alzano Lombardo del sud, il San Pio di Castellaneta, un focolaio che ha portato alla morte di quattro pazienti che erano entrati negativi in ospedale, e sono stati contagiati durante il ricovero.

Nelle ultime settimane ormai il prof., mentre andava nelle tv nazionali a dire che il vi-

rus non era sparito né diventato più debole, in Puglia diceva invece che aveva smesso di circolare, dando la copertura scientifica a Emiliano per riaprire qualunque cosa le corporazioni gli chiedevano. Prima delle altre regioni i parrucchieri, lidi, sagre, mercati, feste padronali. “La discoteca è più sicura di una passeggiata in centro” ha dichiarato Lopalco mentre Emiliano incontrava la lobby dei discotecari.

I bollettini regionali ormai vengono pubblicati prima del tg regionale delle 14 quando sono a zero casi, e nel pomeriggio quando aumentano. Quando accade secondo Lopalco si tratta di “un riallineamento dei conteggi delle settimane scorse”. Così quelli di oggi li legge-

remo nelle prossime. A quel punto il prof. Lopalco sarà in campagna elettorale, chissà se qualcuno potrà credergli ancora.

Annarita Digiorgio



Peso: 1-8%, 2-5%